



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER IL SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

(ATTUATIVO DELLA DGR N° XII / 3719 del 30/12/2024 –PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO – FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2024 ESERCIZIO 2025)

PRO.VI. 2024 – ESERCIZIO 2026

1. Premesse
2. Finalità
3. Beneficiari dei progetti
4. Interventi previsti
5. Durata del progetto
6. Criteri di valutazione
7. Modalità di presentazione della domanda
8. Pubblicazione avviso
9. Informazioni
10. Trattamento dati personali

1. PREMESSE

Visto che:

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* all’art 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- il diritto a vivere in modo indipendente trova altresì fondamento nella Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità adottata il 13 dicembre 2006 dall’Assemblea generale dell’ONU;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, del 13 dicembre 2006 e ratificata con la L. 3/3/2009, n. 18 ed in particolare l’art 19, riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;
- il primo riconoscimento nazionale alla Vita Indipendente trova fondamento nella legge 162/98 avente ad oggetto *“Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in*

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)

Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

favore di persone con handicap grave". Tale norma, all'art. 36 comma 2 – lett. l - ter, prevede, tra i compiti delle Regioni, quello di "disciplinare le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia";

- con il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 ottobre 2017, è stato adottato il secondo programma di azione biennale, per la promozione dei diritti ed integrazione di persone con disabilità e, in particolare, la linea di azione numero 2, che ha definito le proposte *"in materia di politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società"*;
- le Linee Guida per la realizzazione del progetto di vita indipendente approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 recante *"Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e la DGR n. 7426/2024 definiscono la cornice nella quale orientare la progettualità PRO.VI. 2022;*
- L'Ambito Alto Milanese ha trasmesso a Regione Lombardia la comunicazione di adesione e avvio delle attività per la realizzazione di progetti di vita indipendente PRO.VI. 2024 - esercizio 2025 - a far tempo dal 1° maggio 2026 e con termine al 30 aprile 2027.

Considerato che:

- l'Ambito Alto Milanese ha aderito alla sperimentazione promossa dal Ministero LPS in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, ottenendo il finanziamento per l'attivazione di progetti per la vita indipendente Fondo PRO.VI. anche per l'esercizio 2026/2027.
- Il presente avviso pubblico per la gestione della sperimentazione PRO.VI. 2024 del fondo assegnato sviluppa quanto contenuto nel "formulario di adesione alla sperimentazione" e caratteristiche del progetto elaborato dal nostro Ambito ed approvato da Regione Lombardia.
- L'Ambito Altomilanese intende avviare azioni progettuali che possano declinare concretamente quanto previsto dalle Linee di indirizzo, partendo dalla promozione della partecipazione della persona e della sua famiglia alla progettazione individualizzata al fine di costruire contesti sociali e culturali in grado di sostenere la Vita Indipendente partecipando attivamente alla coprogettazione e sperimentazione di housing e cohousing sociale in via di sviluppo sul territorio.
- L'ambito è costituito da due territori (Legnanese e Castanese) che si sono uniti nel novembre 2019. Dall'analisi del bisogno è emerso che entrambi i territori stanno realizzando interventi tesi a sensibilizzare e promuovere il tema della Vita indipendente, tenendo conto delle peculiarità di ogni territorio,

SI RENDE NOTO CHE

È aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento di progetti personalizzati per il "PRO.V.I. 2024" e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it
PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



il presente Avviso pubblico nonché con la normativa di riferimento, con i quali si individuano i destinatari e si condividono le indicazioni specifiche per la predisposizione dei progetti oggetto del presente avviso.

Il presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, come definiti al successivo articolo.

2. FINALITÀ

Nel programma operativo regionale per la realizzazione del PRO.VI. 2024, che definiscono la cornice nella quale orientare le progettualità, si richiamano preliminarmente due concetti centrali in esse contenuti e che sono riferimento nella stesura del presente avviso:

- Il concetto di vita indipendente rappresenta per le persone con disabilità la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone senza disabilità. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.
- I principi di riferimento sono la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione. Uno degli elementi fondamentali e necessari ai fini della più ampia inclusione sociale, costituendone requisito essenziale, *"l'importanza per le persone con disabilità della loro autonomia e indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte"* (Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità).

L'Ambito si impegna a promuovere la più ampia partecipazione della persona con disabilità alla stesura del proprio progetto personalizzato, agevolandone la presenza anche nelle fasi successive di monitoraggio e valutazione. L'eventuale partecipazione dei familiari o di chi rappresenti la persona con disabilità, così come il ruolo e le competenze dell'equipe, non devono costituire ostacolo alla piena autonomia e autodeterminazione del beneficiario.

3. BENEFICIARI DEI PROGETTI

I soggetti che possono accedere al PRO.VI. sono:

- le persone maggiorenni con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale Altomilanese, indicati nel seguente elenco: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano,

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it
PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghelo

Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghelo;

- la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure con il supporto fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;
- ISEE sociosanitario uguale o inferiore ad € 30.000,00 o ISEE ordinario per le persone con grado di disabilità < 67% pari a € 40.000,00.

Limitatamente ai progetti in continuità, nel caso di proroga o estensione di programmi già avviati e solo per le azioni presenti nel progetto Pro.vi della scorsa annualità, sarà possibile confermare i servizi alle persone con disabilità per le quali intervengano patologie legate all'invecchiamento e il contributo sarà riconosciuto a far data dal 1° maggio 2026.

È da ritenersi fondamentale la capacità di scelta e di autodeterminazione delle persone con disabilità coinvolte nel progetto che sono chiamate a partecipare alla sua stesura e che lo sottoscrivono.

4. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto di vita indipendente - elaborato da una équipe multiprofessionale con la partecipazione attiva della persona con disabilità beneficiaria - dovrà definire gli interventi da sostenere e per i quali andranno specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità.

Gli interventi attuabili con il progetto di vita indipendente sono descritti in ciascuna delle macroaree sottoindicate.

La presa in carico della persona con disabilità all'interno del PRO.VI. **deve prevedere un progetto che includa almeno 2 macroaree esclusa la macroarea Azioni di Sistema.**

Nell'ottica del progetto di vita non si esclude la possibilità che delle macroaree sviluppate solo una sia sostenuta con le risorse PRO.VI.

In una logica di Fondo Unico, infatti, il budget del progetto dovrà essere costituito tenendo conto di tutte le risorse disponibili in un'ottica di complementarità.

Di seguito si riportano le macroaree:

A. AREA ASSISTENTE PERSONALE

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it
PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

L'area di utilizzo dell'assistente personale vuole sostenere sia i costi derivanti dalla necessità di essere supportati da assistenti personali per poter vivere autonomamente sia la sperimentazione di forme di vita autonoma (quindi temporanee e più leggere) con l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze e le autonomie necessarie per potervi poi accedere.

Per l'assistente alla persona si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e delle successive rivalutazioni ISTAT.

Tuttavia, ove necessario ai fini del miglioramento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Si deve fare in ogni caso riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.

Tipologia di interventi Area assistente personale:

- **Intervento presso il domicilio familiare**
- **Intervento impiegato in progetti di housing e co-housing**
- **Intervento impiegato in progetti di inclusione sociale relazionale**
- **Intervento impiegato nel trasporto sociale**

Quota budget a disposizione per l'area assistente personale: € 20.000,00

Quota budget per singolo progetto max € 5.000,00

B. AREA ABITARE IN AUTONOMIA

Quest'area si sviluppa come azione di housing e co-housing sociale, forme di abitare condivise: soluzioni abitative che offrono ospitalità in spazi accessibili e organizzati come spazi domestici e che possono essere vissuti come la propria casa.

Potranno essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing e co-housing sociale e le molteplici forme anche sperimentali e innovative dell'abitare sociale.

Sono ammesse le spese di altro personale diverso dall'assistente personale (es. educatore, sostegno/consulenza psicologica alla persona) per percorsi di accompagnamento all'autonomia.

A partire dall'annualità 2023 i progetti di accompagnamento all'autonomia (Palestre autonomia) dovranno essere rendicontati nell'area inclusione sociale e relazionale e prevederanno il riconoscimento delle spese del solo personale. L'attivazione di tale percorso dovrà prevedere una durata temporale massima di 3 anni in cui nell'ultimo anno deve essere individuata una delle forme residenziali previste e avviato il progetto dell'abitare in autonomia con conseguente formalizzazione. Le esperienze dell'ultimo anno devono avvenire



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghello

prioritariamente in giorni di routine e non solo nei week end, affinché le stesse corrispondano realmente al “Tempo di vita e non di vacanza”.

Tipologia di intervento Area abitare in autonomia:

- **Intervento per supportare la soluzione di housing e co-housing (forme di abitare condivise e prove di co-housing)**

Quota budget a disposizione per l'area abitare in autonomia: € 22.000,00

Quota budget per singolo progetto max € 3.500,00

C. AREA INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

Si intendono sostenere specifici percorsi di accompagnamento e sostegno all'inclusione sociale ed alla vita di comunità attraverso interventi educativi. L'attività educativa verrà avviata per la realizzazione di progetti personalizzati ove si renda evidente e si condivida la necessità di accompagnamenti educativi professionali per favorire i percorsi di inclusione.

In particolare, si distinguono le seguenti modalità operative:

- attività educativa individualizzata;
- attività educativa di gruppo
- Sperimentazione di attività culturali, sportive, in collaborazione con le associazioni e gli enti presenti sul territorio (sport insieme, partecipazione attiva ad eventi...)

Tipologie di interventi Area inclusione sociale e relazionale:

- **Intervento attività educativa individualizzata e di gruppo e attività sperimentali**
- **Altre spese (attività didattiche, sportive tablet, materiale informatico, spazi aule etc.)**

Quota budget a disposizione per l'area inclusione sociale e relazionale: € 38.000,00

Quota budget per singolo progetto max € 2.500,00

D. AREA TRASPORTO SOCIALE

Si intendono sostenere le spese relative all'attivazione di accompagnamento con trasporto pubblico o privato per partecipare alle attività di inclusione sociale ed alla vita di comunità attraverso interventi educativi. Infatti, le spese previste per questa macroarea saranno riconosciute prioritariamente alle attività collegate alla macroarea inclusione sociale e relazionale

È possibile prevedere un rimborso delle spese di trasporto di carattere individuale anche se non vincolato all'area dell'inclusione sociale fino ad un massimo di 300,00€ solo in caso di esigenze particolari e impreviste che dovranno essere valutate dall'équipe multidimensionale.

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it
PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

In particolare, sono ammessi i costi relativi a:

- Trasporti pubblici;
- Trasporti privati;

Sono esclusi i costi relativi a spese di trasporto per persone che frequentano in modo sistematico e continuativo servizi diurni come CSE/CDD/SFA/CDI, Attività individuali (uscite per cinema, teatro cene etc), rimborsi spesa per benzina e manutenzione della propria autovettura e/o dell'assistente personale.

Tipologie di interventi Trasporto Sociale:

- **Trasporti pubblici: rimborsi spese legate ad abbonamento e biglietti di mezzi di trasporto**
- **Trasporti privati se non già sostenuti con altre fonti di finanziamento**

Quota di budget a disposizione per l'area trasporto sociale: € 4.000,00

Quota budget per singolo progetto max € 375,00

E. AREA DOMOTICA

Si intende l'acquisto di tecnologie domotiche e di connettività sociale, finalizzati a promuovere e facilitare in sicurezza l'autonomia delle persone nel proprio ambiente di vita, contribuendo a contrastare ogni forma di segregazione.

Gli interventi che si intendono avviare con la domotica non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN e non possono essere comunque sostitutivi del supporto fornito dall'assistente personale e/o da altre figure.

Tipologia di intervento Area domotica:

- **Strumentazione tecnologie domotiche**

Quota di budget a disposizione per l'area domotica: € 1.000,00

Quota budget per singolo progetto max € 500,00

F. AZIONI DI SISTEMA

Si intendono esclusivamente le attività di formazione, promozione, informazione, sensibilizzazione e quelle di monitoraggio e coordinamento del piano di vita indipendente promosse e supportate dalle azioni realizzate in collaborazione con i Centri per la Vita Indipendente di prossima realizzazione sul territorio Alto Milanese.

Quota di budget a disposizione per l'area azione di sistema € 15.000,00

5. DURATA DEL PROGETTO

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)

Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



I progetti individuali potranno avere una durata massima di 12 mesi, fatta salva la scadenza dell'attuale Fondo PRO.VI. 2024 esercizio 2026 prevista per il 30 aprile 2027. L'eventuale continuità dei progetti potrà essere garantita a seguito di rivalutazione progettuale da presentare su risorse eventualmente previste dal successivo Fondo PRO.VI.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze presentate verranno valutate attraverso un processo integrato e complesso di verifica dell'ammissibilità delle medesime e alla congruità tra i bisogni emersi e la possibile costruzione di un progetto realizzabile con le risorse disponibili.

L'Ufficio di Piano tramite apposita commissione effettuerà una valutazione progettuale e amministrativa delle istanze raccolte.

Nella formulazione della graduatoria si darà priorità alle domande in continuità con fondo Pro.vi 2023. Successivamente le nuove domande verranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- valore ISEE dal più basso al più alto
- data di protocollazione della domanda

Verrà in seguito istituita un'unità di valutazione multidimensionale, con la partecipazione degli assistenti sociali del territorio al fine di individuare, stilare e definire il progetto individuale per i progetti ammessi al contributo. In questa fase, la finalità dell'Unità di Valutazione Multidimensionale è quella di avere una procedura condivisa dell'elaborazione del Progetto Individuale, che vede la collaborazione di ASST, dei tecnici dei comuni, del privato sociale, ma anche delle famiglie e delle persone con disabilità.

L'unità multidimensionale prenderà in considerazione nella fase di valutazione i seguenti elementi:

- gravità funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può svolgere direttamente;
- tipologia degli obiettivi specifici di vita indipendente (percorsi di studio e/o lavorativi e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana) e presenza o meno di un progetto già avviato in tal senso;
- progetto di deistituzionalizzazione, derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- progetto di housing, co-housing sociale o di coabitazione derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- condizione familiare, abitativa, ambientale ed economica;
- motivazione della persona e la sua propensione ad iniziare un percorso di Vita indipendente, legato anche alla sostenibilità futura.



Si precisa che i progetti presentati dovranno essere coerenti con gli obiettivi e gli interventi previsti dal presente bando PRO.VI 2024.

L'ufficio di piano, a chiusura della graduatoria, qualora ci fossero ancora delle risorse disponibili, valuterà la convocazione di una commissione appositamente nominata per definire i criteri e modalità di redistribuzione delle risorse residue.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno 30 giugno 2026 e con scadenza ultima prevista per il giorno 24 luglio 2026.

Per le domande in continuità, relativamente alle aree di intervento già avviate nel precedente Pro.vi, il progetto non subirà alcuna sospensione, previa verifica del mantenimento dei requisiti.

L'Ambito territoriale potrà valutare la riapertura dei termini per la presentazione delle domande al presente bando, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Le domande e i rispettivi allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente via PEC al seguente indirizzo pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it e indirizzate all'Ufficio di Piano Alto Milanese.

Le domande dovranno essere complete di:

- A) Modulo di domanda compilata in ogni sua parte
- B) Verbale di invalidità, accompagnati da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria
- C) ISEE sociosanitario/ordinario

Le domande presentate verranno protocollate in base all'ordine cronologico di arrivo.

8. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti di Azienda Sociale Castano Primo, <http://www.aziendacastano.it>, e Azienda SO.LE. del Legnanese, www.ascsole.it.

9. INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano Alto Milanese – mail ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it:

Ambito Alto Milanese | Ufficio di Piano

Corso Magenta 11, Angolo via delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
Telefono: 0331.18.16.360 | E-mail: ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it
PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it | www.pianodizona-altomilanese.it



- tel. 0331- 1816367 – Azienda So.Le - Azienda Sociale del Legnanese
- tel. 0331 -877298 – Azienda Sociale – Azienda Speciale del Castanese

Per quanto non previsto e disposto dal presente Avviso si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione giunta regionale N. XII /3719 del 30/12/2024.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali anche particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti per l'accesso al presente avviso pubblico PRO.VI 2024 esercizio 2026 deliberazione giunta regionale N. XII/23719 del 30/12/2024 - sono raccolti ai soli fini della gestione della domanda e relativa istruttoria.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

I Titolari del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono l'Azienda Sociale del Legnanese e l'Azienda Sociale del Castanese.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del GDPR dell'Azienda Sociale del Legnanese è la società Trust Data Solutions S.R.L.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del GDPR dell'Azienda Sociale del Castanese è il dott. Marco Petrillo.